



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

☎ 0465 501176 – Fax 0465 501335

sito: www.comune.carisolo.tn.it

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 67

della Giunta Comunale

OGGETTO: Trasparenza e accesso civico. Individuazione nuovo responsabile ai sensi rispettivamente dell'art.1, comma 1, lettera m), L.R. 29.10.2014 n. 10 e dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 nonché individuazione nuovo responsabile del potere sostitutivo per l'esercizio del diritto di accesso civico.

L'anno duemilasedici, il giorno **tre** del mese di **novembre** alle ore **10:15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Nella prof.ssa Edda	X		
Maestri Richard	X		

Assiste il Segretario della Gestione Associata, Lochner dott.ssa Paola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Trasparenza e accesso civico. Individuazione nuovo responsabile ai sensi rispettivamente dell'art.1, comma 1, lettera m), L.R. 29.10.2014 n. 10 e dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 nonché individuazione nuovo responsabile del potere sostitutivo per l'esercizio del diritto di accesso civico.

Dato atto che si allontana dall'aula il Segretario della Gestione Associata, dichiarandosi interessato all'adozione del presente atto. Lo stesso viene sostituito temporaneamente nelle sue funzioni dal Vicesindaco, prof. Edda Nella.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L. 06.11.2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") ha dettato una serie di disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. A tale riguardo, particolare rilevanza assumono le disposizioni in materia di adozione del piano anticorruzione (art. 1, commi 1- 10), in materia di pubblicità e trasparenza (art. 1, comma 35, in base al quale è stato emanato il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33), in materia di incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 1, comma 42, che ha modificato l'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165), in materia di codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 44, che ha sostituito l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in attuazione del quale è stato poi emanato il D.P.R. 16.04.2013 n. 62) e in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi (art. 1, commi 49-50, in base ai quali è stato emanato il D. Lgs. 08.04.2013 n. 39);
- la Conferenza unificata (Stato - Regioni, Città e Autonomie Locali) ha raggiunto, nella seduta di data 24.07.2013, l'Intesa per l'attuazione - da parte delle Regioni e degli Enti locali - della L. 06.11.2012 n. 190 e dei relativi decreti attuativi (D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 e D.P.R. 16.04.2013 n. 62), secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 60 e 61, della stessa L. 06.11.2012 n. 190;
- per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 ("Responsabile della trasparenza") del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che "all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- l'art. 5 del citato D.Lgs. 33/2013 disciplina inoltre l'istituto dell'accesso civico, inteso come diritto di chiunque di ottenere i documenti, informazioni o dati cui l'Amministrazione abbia omesso la pubblicazione, presentando la richiesta al Responsabile per a trasparenza.

Vista la L.R. 29.10.2014 n. 10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti ad Ordinamento regionale (...)", con la quale è stato effettuato l'adeguamento della legislazione regionale sugli enti locali agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ricordato che con decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 sono state approvate le norme in materia di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e che l'art. 43, comma 1 del suddetto decreto, stabilisce che *"all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza"*.

Ricordato inoltre che l'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 29.10.2014, n. 10 prevede che: *"in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e del comma 2 dell'articolo 43 del decreto, il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel responsabile per la prevenzione della corruzione"*.

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 32 di data 26/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: “Nomina del responsabile della trasparenza e del funzionario titolare del potere sostitutivo per l'esercizio del diritto di accesso civico”;
- n. 4 di data 26/01/2016, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto: “Adozione piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018.

Preso atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione precedentemente nominato, dott. Leonardi Leonardo, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio del Segretario comunale con decorrenza dal 6 giugno 2016 come risulta dalla determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 29 di data 16/03/2016 e che, in conseguenza di ciò, si è provveduto alla nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione.

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n. 5533 di data 26/10/2016 con il quale la dott.ssa Paola Lochner, Segretario della Gestione Associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno, è stata nominata, fino ad eventuale revoca, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carisolo.

Preso atto che:

- in base all'art. 43, comma 4 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, il Responsabile della trasparenza controlla ed assicura anche la regolare attuazione dell'accesso civico di cui all'art. 5 del medesimo decreto, inteso come diritto di chiunque di ottenere i documenti, informazioni o dati di cui l'Amministrazione abbia omesso la pubblicazione, presentando la richiesta al responsabile per la trasparenza;
- l'art. 5 del medesimo D.Lgs., al comma 4, prevede a sua volta, facendo rinvio all'art. 2, comma 9 bis della L. 241/1990 e ss.mm., la nomina, da parte dell'Organo di governo, di un Funzionario cui attribuire il potere sostitutivo in caso di ritardo/inerzia del Responsabile della trasparenza nell'assicurare l'accesso civico.

Ritenuta la conseguente opportunità:

- di attribuire l'incarico quale nuovo Responsabile per la trasparenza nonché per l'esercizio del diritto di accesso civico del Comune di Carisolo al Segretario della Gestione Associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno, dott.ssa Paola Lochner, in necessaria continuità e sinergia con le funzioni alla stessa attribuite ed espletate quale Responsabile della prevenzione della corruzione, in virtù di quanto disposto con Decreto Sindacale n. 5533 di data 26/10/2016;
- di individuare inoltre il funzionario cui attribuire il potere sostitutivo per l'esercizio del diritto di accesso civico, per le ipotesi di eventuale inerzia/ritardo da parte del Responsabile della trasparenza e dell'accesso civico, nella persona del Vicesegretario della Gestione Associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno, dott. Raffaele Binelli.

Ritenuto altresì di dichiarare la presente immediatamente eseguibile al fine di dare continuità all'attività del responsabile nel delicato settore della Trasparenza e accesso civico.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, e s.m., come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L.

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa da parte del responsabile del servizio finanziario, precisando che la natura dell'atto non richiede né il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria.

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il vigente statuto comunale e richiamato in particolare l'articolo 36 dello stesso.

Con voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di revocare, per i motivi esposti, la precedente deliberazione giuntale n. 32 dd. 26.05.2015.
2. di individuare e nominare il Segretario della Gestione Associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno, dott.ssa Paola Lochner, già Responsabile per la prevenzione della corruzione, quale Responsabile per la trasparenza nonché per l'esercizio del diritto di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
3. di nominare il dott. Raffaele Binelli, Vicesegretario della Gestione Associata dei Comuni di Carisolo, Pinzolo, Giustino e Massimeno, quale funzionario titolare del potere sostitutivo per l'esercizio del diritto di accesso civico di cui al punto n. 2 del presente dispositivo;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;
5. di dichiarare il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, con voti unanimi favorevoli, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 01.02.2005 n. 3/L;
6. di comunicare la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'albo pretorio telematico, **ai Capigruppo Consiliari**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 79, comma 2, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg 01.02.2005 n. 3/L;
7. di informare che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento **è ammesso ricorso** in opposizione alla giunta comunale ex articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg 01.02.2005 n. 3/L durante il periodo di pubblicazione nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni o, in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO F.F.
Nella prof.ssa Edda

(firmato digitalmente)

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa;
- attestazione pubblicazione ed esecutività.